Quotidiano

31-05-2022 Data

30 Pagina 1

Foglio

ELEZIONI Ingegneri, cabine web nei seggi

ItaliaOggi

Computer come cabine elettorali negli ordini degli ingegneri a favore degli iscritti che, per ragioni anagrafiche o di altro genere, avessero difficoltà a votare da remoto. È la possibilità offerta agli ingegneri secondo il parere del Consiglio nazionale di categoria, emesso il 26 maggio scorso, in risposta a un quesito posto dall'ordine di Frosinone in merito alle votazioni per il rinnovo dei vertici, che partiranno dal 15 giugno e che si svolgeranno in modalità a distanza.

L'ordine chiedeva, appunto, se ai sensi dell'attuale regolamento fosse possibile allestire nel seggio una o più cabine elettorali dotate di connessione internet e pc «al fine di facilitare le attività di votazione per il maggior numero possibile di iscritti». Come riportato dallo stesso Consiglio nazionale, un riferimento alle cabine di votazione è presente nell'articolo 3.2 delle regole applicative alla circolare Cni 21/04/2022 n. 881. «Ebbene», prosegue la circolare, «purché vengano ri-spettate le modalità necessarie per garantire il corretto svolgimento delle operazioni di voto e la segretezza dello stesso, non si ravvisano contrasti fra la proposta avanzata dall'ordine e le disposizioni contenute nel regolamento elettorale e nelle regole applicative. Pertanto, l'ordine territoriale potrà, a sua discrezione, predisporre nel seggio una o più cabine elettorali, dotate della attrezzatura informatica necessaria per il voto, nel pieno rispetto del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento Ue n.679/2016) e delle regole in materia di sicurezza informatica».

Le elezioni di categoria per gli ingegneri hanno avuto un percorso tortuoso. Infatti, si sarebbero dovute svolgere a settembre, ma il Tar ha bloccato l'iter per due ragioni: la mancanza di una regolamentazione per il vo-

to a distanza e la non previsione di meccanismi che garantissero la parità di genere (la stessa sorte toccata al Consiglio nazionale dei commercialisti, che doveva essere votato nell'autunno del 2020 e invece è stato rinnovato quest'anno). Il nuovo regolamento è stato presentato al Ministero della giustizia già a gennaio e il 1º aprile, una volta incassato l'ok ministeriale, il Consiglio nazionale ha fissato la data di apertura delle urne al 15 giugno.

